

Camera dei Deputati

**Legislatura 19**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01789**  
presentata da **IEZZI IGOR** il **26/10/2023** nella seduta numero **185**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega **26/10/2023**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-01789**

presentato da

**IEZZI Igor**

testo di

**Giovedì 26 ottobre 2023, seduta n. 185**

IEZZI. — **Al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

nel primo semestre dell'anno 2023 gli appartenenti alle forze di polizia che hanno riportato lesioni in servizio sono stati ben 2.735, un numero che desta notevole preoccupazione, considerate anche le modalità sempre più violente delle aggressioni ai danni degli stessi riportate dalle cronache negli ultimi mesi;

sebbene l'attuale Governo stia approntando già diverse misure a tutela dell'incolumità degli agenti in servizio, tuttavia allo stato attuale il quadro normativo statale della materia relativa alle modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (cosiddetto «ticket») e alle forme di tutela vigenti per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del personale delle forze di polizia risulta alquanto variegato e complesso;

dal quadro normativo vigente si evince, comunque, che a livello di legislazione statale non esiste, al momento, per gli appartenenti alle forze di polizia un'esenzione dal pagamento del ticket per gli infortuni occorsi in servizio;

ciò comporta che l'operatore, che abbia subito un infortunio, è costretto ad anticipare di tasca propria le somme necessarie per le cure mediche, mentre per ottenere il rimborso delle spese sostenute e anticipate deve aspettare anche oltre cinque anni, ossia il tempo in media necessario per il riconoscimento della causa di servizio;

nonostante alcune regioni si siano dotate di una propria normativa per sopperire a questo vuoto normativo, sarebbe tuttavia auspicabile un intervento legislativo nazionale che assicuri l'esenzione del ticket agli operatori delle forze di polizia che accedono in pronto soccorso, a seguito di infortunio durante il servizio o per ragioni di servizio;

un'efficace politica della sicurezza non può prescindere da una costante attenzione nei confronti degli operatori di polizia sia sotto il profilo dell'adeguatezza degli organici e delle risorse strumentali sia altresì sotto il profilo del loro benessere;

difatti, per avere più sicurezza sul territorio, occorre mettere il personale delle forze dell'ordine nelle migliori condizioni per operare e per essere più efficaci, evitando situazioni di disagio e di stress, e di danni, oltre che purtroppo fisici, anche economici –:

quali iniziative, anche di carattere normativo, intenda assumere in materia di infortuni sul lavoro e di malattie professionali del personale delle forze di polizia, con particolare riguardo al pagamento del ticket per gli infortuni occorsi a questi ultimi durante il servizio o per ragioni di servizio.

(4-01789)